



COMUNE DI BAGNOLO CREMASCO

Provincia di Cremona

26010 BAGNOLO CREMASCO – Via Geroldi n. 1

Tel. 0373/237811 – fax 0373/237812

e-mail: lavoripubblici@bagnolocremasco.net

Prot. n° 4418 (7-1-3)

Bagnolo Cremasco, 22.05.2018

modello in alternativa al MOD. su piattaforma SINTEL – Centrale unica di Committenza di Regione Lombardia

RACCOMANDATA A.R.

Spett.le Impresa

Invito alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b del D.lgs. n. 50/2016 per la concessione del servizio di refezione scolastica scuola primaria di Bagnolo Cremasco per gli anni scolastici 2018/2019 - 2019/2020-2020/2021, CIG 7500219085

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

INVITA

Codesta Impresa, fermi restando i requisiti di ammissibilità, a partecipare alla procedura in oggetto presentando apposita offerta, intendendosi con l'avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute ed accettate tutte le modalità, le indicazioni, le prescrizioni e quant'altro previsto dalla presente lettera di invito e dal capitolato speciale di concessione.

Articolo 1 - Amministrazione Concedente.

Denominazione: COMUNE DI BAGNOLO CREMASCO

Indirizzo: Via Geroldi 1/3 – 26010 BAGNOLO CREMASCO
Telefono: 0373-237811 Fax: 0371- 237812
www.comune.bagnolocremasco.cr.it (sito)
e.mail certificate comune.bagnolocremasco@mailcert.cremascoline.it

Articolo 2 - Oggetto della concessione e importo a base di gara.

La concessione ha per oggetto lo svolgimento del servizio **di refezione scolastica della scuola primaria per gli anni scolastici 2018/2019-2019/2020-2020/2021**.

Si precisa che la presente concessione è disciplinata dalla presente lettera d'invito e dal capitolato speciale di concessione.

Il servizio **di refezione scolastica della scuola primaria per gli anni scolastici 2018/2019-2019/2020-2020/2021** viene affidati in conformità a quanto previsto, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera a del D.lgs. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Luogo di prestazione dei servizi:

scuola primaria "Falcone e Borsellino" di **BAGNOLO CREMASCO** .

Ammissibilità di varianti: NO

Il costo unitario del pasto posto a base d'asta è pari ad € 4,20 oltre IVA ai sensi legge.

Importo presunto contratto: **€ 201.600,00** calcolato su una fornitura di **48000 pasti per il periodo di tre anni – anni 2018/2019-2019/2020-2020/2021**

Articolo 3 - Requisiti di partecipazione.

I requisiti di partecipazione alla gara sono i seguenti:

1. Requisiti di ordine generale.

Per partecipare alla gara le imprese devono possedere i seguenti requisiti:

- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non aver in corso un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

Nota bene:

L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società.

- non avere subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

Nota bene:

E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, della direttiva 2004/18/CE. L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche

nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

- non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana ;
- non aver reso, nell'anno antecedente, false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana;
- essere in regola con quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*);
- non aver subito l'applicazione di sanzione di interdizione di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, oppure provvedimento interdittivo di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge n. 223 del 2006, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 248 del 2006;

2. Requisiti di idoneità professionale.

Per partecipare alla gara le imprese devono possedere i seguenti requisiti:

- iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per l'attività di "gestione mense scolastiche e/o ristorazione collettiva".

3. Requisiti di capacità economica e finanziaria:

Per partecipare alla gara l'impresa deve possedere i seguenti requisiti:

- **fatturato d'impresa in servizi analoghi non inferiore a € 100.800,00= per ciascun anno nel corso dell'ultimo triennio 2014/2017 ;**

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

4. Requisiti di capacità tecnica e professionale:

Per partecipare alla gara l'impresa deve possedere i seguenti requisiti:

- numero dei dipendenti della ditta alla data del 31/12/2017 non inferiore a **3 unità** ;
- precedenti esperienze in servizi analoghi conseguite nel triennio 2014/2017 ; si precisa che, a **pena di esclusione**, dovrà essere indicato almeno n. 1 servizio di gestione mensa in enti pubblici, ciascuno di importo non inferiore a a **€ 100.800,00** annui, IVA esclusa; per ciascun servizio elencato dovrà essere indicato il destinatario, la durata, l'importo annuale e che il servizio si è svolto regolarmente senza dare luogo a contestazioni o reclami; saranno considerati ammissibili servizi svolti nei confronti del medesimo committente in anni diversi;
- **adeguata attrezzatura tecnica a carico del concorrente da installare nei locali mensa per il mantenimento alle temperature adeguate delle pietanze e per la suddivisione delle stesse nei piatti da servire ;**

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Articolo 5 - Termini e modalità di presentazione delle offerte – Fissazione data gara.

L'offerta dovrà pervenire al Comune di Bagnolo Cremasco entro e non oltre le ore 10:30 del giorno 19/06/2018 tramite la piattaforma telematica SINTEL di Regione Lombardia.

Oltre al termine predetto non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva alla precedente offerta.

I soggetti partecipanti sono tenuti a presentare la documentazione di seguito elencata, da inserirsi all'interno di un plico telematico debitamente controfirmato. Il plico a pena di esclusione dovrà riportare la seguente indicazione:

“Al Comune di BAGNOLO CREMASCO - Offerta per la procedura negoziata per la concessione del servizio di refezione scolastica della scuola primaria per gli anni scolastici 2018/2019-2019/2020-2020/2021.

Oltre al nominativo dell'impresa partecipante. Il plico deve contenere, a pena di esclusione, le seguenti buste:

- Busta n. 1 – documentazione amministrativa;
- Busta n. 2 – offerta tecnica/organizzativa;
- Busta n. 3 – offerta economica;

Le operazioni si svolgeranno in seduta pubblica il giorno 19/06/2018 alle ore 10:45 secondo il seguente procedimento:

si procederà all'apertura dei plichi telematici pervenuti ed all'esame della documentazione amministrativa (busta n. 1) ai fini dell'ammissibilità alla gara dei concorrenti; successivamente per le sole ditte ammesse si procederà all'apertura della busta n.2 contenente l'offerta tecnica /organizzativa e all'attribuzione dei punteggi secondo i criteri stabiliti; infine si procederà all'apertura della busta n.3 “offerta economica”.

Articolo 6 - Documentazione da presentare.

Busta n.1 Riportante la dicitura **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**

All'interno della busta dovrà essere inserita la seguente documentazione:

1. **Compilazione del modello DGUE allegato B**, sottoscritto dal legale rappresentante,
2. **Dichiarazione** con la quale l'impresa dichiara:
 - a) di accettare tutte le prescrizioni contenute nel capitolato di concessione;
 - b) di considerare il prezzo offerto giudicandolo, nel suo complesso, remunerativo;
 - c) Di aver tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro

3 Verbale di avvenuto sopralluogo, attestante che la ditta si è **recata** sul posto dove deve eseguirsi il servizio, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, delle attrezzature e degli immobili e di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e sull'esecuzione del servizio in concessione e di aver giudicato il servizio stesso realizzabile

4. Garanzia di pari al 2% dell'importo presunto di gara, sotto forma di:

- cauzione, costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione;

- fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 (*Scadenza dell'obbligazione principale*), comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'amministrazione.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario della concessione, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali è stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. In tal caso il concorrente dovrà produrre un'apposita dichiarazione con la quale indicherà il possesso del requisito.

L'amministrazione, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

5. Impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, ai sensi all'articolo 93 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora il concorrente risultasse affidatario.

Busta n.2 Riportante la dicitura: "OFFERTA TECNICO ORGANIZZATIVA ", dovrà contenere la documentazione ai fini dell'assegnazione dei punteggi ad essa riservati, come indicato nel capitolato speciale di concessione e nella lettera di invito.

Busta n.3 Riportante la dicitura "OFFERTA ECONOMICA" e quanto indicato all'**art.2 della presente lettera di invito**.

L' offerta (redatta **sul modello offerta economica**) dovrà essere presentata in bollo e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Impresa partecipante. Deve riportare l'indicazione del prezzo totale offerto, posto a base d'asta di € 4,2 oltre iva ai sensi di legge, pena l'esclusione dalla gara, e deve essere espresso in cifre ed in lettere. In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere, ai fini dell'aggiudicazione prevarrà l'importo più vantaggioso per l'Amministrazione.

Articolo 7-Criteri di selezione.

L' Amministrazione provvederà, a mezzo apposita commissione, a valutare le offerte presentate dai concorrenti secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera a del D.lgs. 50/2016.

L' aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo più alto sulla base della graduatoria ottenuta applicando i seguenti criteri di valutazione:

	ELEMENTO DI VALUTAZIONE	Punteggi massimi	Criteri di attribuzione punteggio
a)	Conteggio di ogni ente locale territoriale gestito in regime di concessione e/o appalto del servizio di refezione scolastica (CREMONA – MILANI - LODI)	14	Meno di 2.....0 punti da 2 a 5..... 7 punti più di 5.....14 punti
b)	Disponibilità ad offrire gratuitamente nel corso del contratto un servizio di catering per 100 persone per eventuali manifestazioni organizzate dal Comune NB: si intende aperitivo oppure rinfresco a seconda del tipo di manifestazione	5	1 punto per ogni catering offerto
c)	Distanza tra il centro cottura e le sale di refezione scolastica	13	Oltre i 15 km 0 punti Da 15 a 10 km 10 punti Da 10 a 0 Km 13 punti
d)	Possesso certificazioni del sistema di qualità relativamente al servizio oggetto di appalto:	4	Viene attribuito il punteggio di 2 punti alla ditta che possiede la certificazione di qualità: ISO 9001. - Viene attribuito il punteggio di 1 punto per ogni certificazione ulteriore fino ad un massimo di 2 punti: serie ISO 10854 - 14001 -18001 22000, ...
e)	Kilometraggio fornitori	19	Oltre i 200 km 0 punti Da 100 a 199 km 10 punti Da 0 a 99 Km 19 punti
f)	Responsabilità Aziendale	15	Si assegnano 3 punti per ognuna delle seguenti voci: - Possibilità di inserimento lavorativo in accordo con i Servizi Istituzionali 3 punti: 1 punto per ogni 3 prodotti offerti di provenienza italiana, fino ad un massimo di 10 prodotti offerti di provenienza italiana - Metodo di recupero derrate avanzate - Utilizzo di detersivi a basso impatto ambientale - Altre migliorie e servizi aggiuntivi.
TOTALE PUNTI DA ASSEGNARE = 70			

OFFERTA ECONOMICA (max 30 punti)

L'offerta economica sarà valutata secondo il prezzo più basso sul prezzo a base di gara di **euro 4,20 oltre iva ai sensi di legge**, calcolando il peso attribuito e il punteggio assegnato secondo la formula di seguito indicata:

$$\text{Punteggio} = \frac{\text{prezzo offerto più basso} \times 30}{\text{prezzo offerto}}$$

TOTALE PUNTI DA ASSEGNARE = 30

Non sono ammesse offerte recanti disposizioni difformi dalla presente lettera di invito e dal Capitolato di Concessione, oppure offerte parziali, condizionate, con riserva o comunque non compilate correttamente.

Articolo 8-

La stazione concedente procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;

Articolo 9 – Controllo sul possesso dei requisiti.

La stazione concedente, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, richiede all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria di comprovare, il possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico-organizzativa ed i requisiti di carattere generale richiesti nella presente lettera d'invito. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni presentate, l'Amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e fornitura.

Articolo 10 - Adempimenti richiesti all'affidatario.

L'affidatario della concessione dovrà presentarsi, alla data che sarà fissata dall'amministrazione, per la stipulazione del contratto, costituendo la garanzia fideiussoria definitiva pari al 10% di cui all'articolo 93 del D.Lgs. n. 50/2016 a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento.

Si precisa che il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa. L'amministrazione aggiudicatrice si riserva di procedere alla consegna anticipata del servizio in pendenza della stipula del contratto. Tutte le spese contrattuali e conseguenti sono a carico del concessionario.

Articolo 11 - Accesso agli atti.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 53 del D.Lgs. n. 50/2016 il diritto di accesso è differito in relazione:

a) all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno segnalato il loro interesse, e in relazione all'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare offerte e all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime;

b) alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

È inoltre escluso il diritto di accesso ed ogni forma di divulgazione in relazione:

- a) alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali;
- b) eventuali ulteriori aspetti riservati delle offerte;
- c) ai pareri legali eventualmente acquisiti per la soluzione di liti, potenziali o in atto.

Articolo 12 - Tutela dei dati personali.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 si precisa che la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura concorsuale per la concessione del servizio in oggetto. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara. I dati saranno trattati con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; saranno organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei. La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverrà solo sulla base di quanto previsto da norme di legge.

Articolo 13 - Norme diverse.

L'amministrazione può invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati. Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la stazione concedente e gli operatori economici avvengono mediante PEC posta elettronica certificata;

Articolo 14 - Informazioni e acquisizione dei documenti di gara.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare l'ufficio contratti di questo Comune (tel. 0373- 23781160013; fax 0373-237812), via Geroldi 1/3 – BAGNOLO CREMASCO (CREMONA) nei giorni feriali dalle 9,00 alle 13,00, oppure via mail indirizzando a **e.mail certificata comune.bagnolocremasco@mailcert.cremascoline.it**

Tutti i documenti di gara, compreso il capitolato speciale di concessione sono ritirabili presso l'ufficio contratti e scaricabili dal sito web istituzionale.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, si precisa che Responsabile Unico del Procedimento è il geom. Francesco Viviani.

Bagnolo Cremasco 22/05/2018

Il Responsabile unico del procedimento
Francesco Viviani
(Doc. firmato digitalmente D.lgs 82/05)